

# L'Escursionista

BOLLETTINO PERIODICO DELL'UNIONE ESCURSIONISTI DI TORINO

Undicesima Gita Sociale - 17 Settembre 1911

## MONTE BARBESTON (M. 2483)

Valle d'Aosta

### ITINERARIO e PROGRAMMA.

Sabato 16 settembre, ritrovo alla Stazione di Porta Susa alle ore 17,45; partenza ore 18,10 - Verrès (m. 350), ore 21,03. - Partenza ore 22 - Camp de Praz (m. 550), ore 23 - Chévrère (m. 1307), ore 1 del 17. Pernottamento su paglia.

Sveglia ore 4,30, colazione - Partenza ore 5 - Pian Oursi (1791), ore 6,15 - Pian Castello (m. 1996), ore 7 - Colle Valmeriane (m. 2281), ore 8 - Monte Barbeston (m. 2483), ore 9 - Partenza ore 12 - Colle Valmeriane ore 12,30 - Casali Morgeron (m. 1500), ore 13,30 - Partenza ore 14 - Usert (m. 975) - Pontey (m. 523) - Châtillon (m. 452), ore 16,30 - Partenza per Torino ore 17,20 - Arrivo a Torino ore 19,40.

Marcia effettiva ore 11.

Spesa L. 1. - Il biglietto ferroviario andata e ritorno Torino-Verrès, e quello da Châtillon a Verrès, L. 7,80 in totale, dovranno essere acquistati direttamente dai gitanti.

### AVVERTENZE.

1. Le iscrizioni si ricevono alla Sede Sociale "Galleria Nazionale", sino a tutto venerdì 15 corrente;
2. Nella quota di L. 1 sono comprese le spese di pernottamento a Chévrère e la colazione di caffè-latte;
3. Sono indispensabili scarpe chiodate e bastone ferrato;

4. Possono prendere parte alla gita persone estranee alla Società, purchè presentate a qualcuno dei Direttori;
5. In caso di cattivo tempo la gita sarà rimandata alla domenica successiva, 24 settembre;
6. I gitanti dovranno provvedere in proprio per la colazione sulla vetta.



La gita al Monte Barbeston è certo una delle più facili che si possono compiere. Da Verrès, dopo d'aver percorso una mezz'ora di strada carrozzabile, si attraversa a sinistra un vecchio ponte in legno sulla Dora Baltea, e per un'ampia e bella mulattiera in altri 30 minuti si arriva a Camp de Praz. Proseguendo per ampi *tournequets* nel Vallone del Lago Gelato, in meno di due ore si arriva a Chévrère, bel gruppo di casolari in mezzo ad una conca di verde. Qui avrà luogo il pernottamento su paglia. Al mattino, dopo la colazione, si parte alla volta di Pian Oursi ove sono poche grangie sparse, quasi nascoste sul verde pendio del monte, e sempre per un buon sentiero si passa al Pian Castello, ove, per chi lo desidera, si potrà avere del latte e dell'ottimo formaggio (specialità della valle), e continuando la marcia sempre per un sentiero ben tracciato in mezzo ai prati, in un'ora si giunge al Colle di Valmeriane, di dove, per facili pendii, in meno di un'ora si arriva sulla vetta del Barbeston.

Lo spettacolo che si gode dalla vetta è certo uno dei più grandiosi e dei più imponenti; tutte le più alte vette, dal Monte Rosa al Monte Bianco, ci stanno davanti come ampio scenario. Si ammira pure lo specchio del Lago di Candia e la maggior parte del bacino d'Aosta, e tutta l'ampia valle centrale, nonchè una gran parte di quelle laterali; panorama grandioso di largo compenso alla poca fatica della marcia.

La discesa si effettua sul versante nord, cioè verso Châtillon stazione, ove si arriva comodamente in quattro ore, e stante la ristrettezza del tempo sarà solo possibile di prendere qualche rinfresco perchè alle 17,20 col diretto si riparte per Torino, certamente soddisfatti d'una ben spesa giornata, e di aver goduto uno splendido panorama.

*I Direttori:*

GIACHINO CARLO - SICCARDI GUIDO.

---

CAMUS CELESTINO, *Gerente responsabile.*

---

Torino 1911 - Tip. M. Massaro, Galleria Umberto I